



COMUNE DI CASTEL MORRONE

Provincia di Caserta

AREA AFFARI GENERALI

Servizio Segreteria

DETERMINA N. <u>39</u> DEL <u>11-07-2019</u> R.G. N. <u>210 AEL</u> <u>12-07-2019</u>	IMPEGNO E LIQUIDAZIONE DEI PROVENTI PER DIRITTI DI ROGITO RISCOSSI NEL PRIMO SEMESTRE ANNO 2019
--	---

IL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI GENERALI

Premesso che:

- l'art. 30, comma 2 della legge 15 novembre 1975, n.734, come sostituito dall'art.10, comma 2 del decreto legge 24 febbraio 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.114, prevede che "il provento annuale dei diritti di segreteria è attribuito integralmente al Comune o alla Provincia";
- l'art.97, comma 4, lett. c) del D.Lgs n.267/2000, come modificato dall'art.10, comma 2- quater del decreto legge 24 febbraio 2014, n.90, convertito, con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n.114, prevede che "il segretario comunale e provinciale roga, su richiesta dell'ente, i contratti nei quali l'ente è parte e autentica scritture private ed atti unilaterali nell'interesse dell'ente;
- l'art.21, comma 4, del D.P.R. 4 dicembre 1997, n.465 prevede che sugli atti di cui all'art.17, comma 68, lett. B) della legge n.127/1997 (ora art.97 del D.Lgs. n.267/2000) rogati ed autenticati dal segretario si applicano i diritti di segreteria come previsto dalla tabella D della legge n. 604/1962;
- l'art.10, comma 2-bis del decreto legge 24 febbraio 2014, n.90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.114 prevede infine che "negli enti locali privi di dipendenti con qualifica dirigenziale, e comunque a tutti i segretari comunali che non hanno qualifica dirigenziale, una quota del provento annuale spettante al comune ai sensi dell'art.30, secondo comma, della legge 15 novembre 1973, n.734, come sostituito dal comma 2 del presente articolo, per gli atti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5, della tabella D allegata alla legge 8 giugno 1962, n.604 e successive modificazioni, è attribuita al segretario comunale rogante, in misura non superiore a un quinto dello stipendio in godimento";

PREMESSO che il richiamato co. 2-bis dell'art. 10 del DL 90/2014 distingue due ipotesi che legittimano la ripartizione dei diritti rogito:

- ✓ prima ipotesi: segretari preposti a comuni privi di personale di qualifica dirigenziale, fattispecie in cui non è rilevante la fascia professionale in cui è inquadrato il segretario;

- ✓ seconda ipotesi: segretari che non hanno qualifica dirigenziale, l'attribuzione di quota dei diritti di rogito è connessa allo status professionale del segretario preposto, prescindendo dalla classe demografica del comune di assegnazione (Corte dei Conti Lombardia parere 275/2014 del 29.10.2014);

DATO ATTO CHE:

il co. 2-bis dell'art. 10 del DL 90/2014 non rinvia a regolamenti attuativi ed è immediatamente applicabile e quindi, i diritti di rogito sono riconosciuti per intero al segretario fino a concorrenza del quinto del suo "stipendio in godimento" e che raggiunta la soglia del quinto, i diritti eccedenti rimangono per intero nella disponibilità del bilancio comunale;

VISTA la deliberazione n. 18/SEZAUT/2018/QMIG della Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti che ha rivisto la propria posizione e ha statuito che i diritti di rogito debbano essere corrisposti anche in favore dei segretari iscritti nelle fasce A e B che svolgono le loro funzioni notarili in enti nei quali non sia impiegato personale di qualifica dirigenziale, chiudendo l'odissea interpretativa del comma 2-bis all'articolo 10 del D.L. 24 giugno 2014 n. 90;

Vista inoltre la decisione n. 400/2018/PAR della Corte dei Conti del Veneto con la quale il Giudice contabile ha chiarito che gli oneri riflessi (IRAP e CPDEL) rimangono a carico del bilancio comunale poiché la "natura retributiva dei diritti di rogito" trova conferma "nel fatto che gli stessi sono conglobati nel trattamento complessivo dei Segretari Comunali ai sensi dell'art. 37 del CCNL del 16 maggio 2001".

DATO ATTO CHE il Dott. Ugo Allocati, è il titolare dell'ufficio di segretario comunale della convenzione di Segreteria Castel Morrone/Salento presso i cui Enti non è impiegato personale di qualifica dirigenziale;

Visto il rendiconto dei diritti riscossi nel primo semestre 2019 nel complessivo importo di € 3.782,80 così suddiviso:

- ✓ Diritti di rogito per contratto Rep. 1/2019 € 465,11;
- ✓ Diritti di rogito per contratto Rep. 2/2019 € 3.317,69;

Preso atto che ai sensi della succitata normativa la ripartizione dei diritti suddetti è la seguente:

- Al Segretario Rogante il 100% dei Diritti di Rogito anno 2019: € 3.782,80;

Tenuto conto che, alla luce delle disposizioni sopra richiamate, una quota, non superiore a 1/5 dello stipendio in godimento al Segretario, relativamente ai soli diritti di cui ai numeri 1,2,3,4, e 5 della tabella D allegata alla legge 604/62, comunemente definiti diritti di rogito, viene assegnata allo stesso;

RITENUTO di dover effettuare il riparto e la conseguente liquidazione, nel rispetto delle quote percentuali di competenza, attribuendo al Segretario Comunale, dr Ugo Allocati, la somma di € 3.782,80 per il primo semestre 2019, entro il 1/5 dello stipendio in godimento nell'anno 2019, fatte salve le trattenute di legge;

Considerato che questo Comune non ha dipendenti con qualifica dirigenziale;

Richiamate, all'uopo, le recenti sentenze della Corte Costituzionale e del Giudice del Lavoro, rispettivamente n. 75 del 7.04.2016 e n. 1539 del 18.05.2016, le quali hanno definitivamente chiarito che i diritti di rogito spettano anche ai Segretari che prestano servizio in Comuni privi di dirigenza;

Visto l'art.21 del D.P.R.4 dicembre 1997, n.465;

Visto il C.C.N.L.16 maggio 2001;

VISTO il provvedimento sindacale n. 8 del 08/02/2019 di nomina del responsabile dell'Area Affari Generali del Comune di Castel Morrone;

ACQUISITO il necessario visto di copertura finanziaria reso dal Responsabile dell'Area economico-finanziaria ai sensi dell'art. 147 bis TUEL;

VISTO il Bilancio di previsione 2019-2021 approvato con delibera di Consiglio n. 16 del 23/04/2019;

VISTA la Delibera di Giunta comunale n. 45 del 14/05/2019 con cui si approvava il PEG, parte finanziaria, per l'esercizio 2019;

VISTA la Delibera di Giunta comunale n. 45 del 14/05/2019 con la quale è stato approvato il Piano della Performance/PDO/P.E.G. dell'anno 2019;

VISTO il D.Lgs. n° 118/2011 ed in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2);

TENUTO CONTO che il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata (impegno), con imputazione all'esercizio di cui essa viene a scadenza;

RITENUTO pertanto, dover procedere all'impegno della somma necessaria ed alla relativa liquidazione;

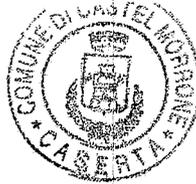
DETERMINA

1. Di dare atto che nel periodo relativo al primo semestre 2019 sono stati riscossi nel Comune i diritti di rogito per i contratti contrassegnati progressivamente nel registro 2019 (Rep. 1 e 2), per complessivi € 3.782,80;
2. Di impegnare, per la causale espressa in narrativa ed in favore del Segretario comunale - dott. Ugo Allocati - la somma complessiva di € 3.782,80 sul capitolo 130 cod. 1.01.01.01.004 del bilancio comunale di previsione dell'esercizio finanziario 2019, e che così come stabilito dal principio della Competenza Finanziaria Potenziata (approvato con l'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011) ne è prevista l'esigibilità nell'esercizio finanziario 2019;
3. Di liquidare in favore del Segretario comunale - dott. Ugo Allocati -, l'importo dei diritti di rogito riscossi nel periodo primo semestre anno 2019 nella misura complessiva di euro 3.782,80 fatte salve le dovute trattenute come per legge;
4. Di dare atto che gli oneri riflessi dovuti dal datore di lavoro restano a carico del Comune, (v. parere Corte dei Conti Sardegna n.27/2012/PAR) e, come stabilito dalla Corte Costituzionale con la sentenza n.33/2009;
5. Di dare atto altresì che, ai sensi dell'art. 183 del TUEL, il programma dei pagamenti sopra riportato è compatibile con gli Stanziamenti di bilancio dei relativi esercizi finanziari, con le regole di finanza pubblica e con gli obiettivi del Patto di Stabilità Interna;
6. Di attestare che non sussistono in capo al responsabile cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii e art. 1, comma 9, lett. e) della Legge n. 190/2012, nonché condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001;
7. Di trasmettere il presente atto all'Ufficio Finanziario dell'Ente per gli adempimenti di competenza;

8. Di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata sul sito internet del Comune, all'Albo Pretorio on line, così come previsto dall'art. 32 comma 1 della Legge 18/06/2009 n°69;

Il Responsabile Area Affari Generali

Geom. Vittorio Di Spazio



Visto si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della determinazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 147-bis, del T. U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

(Rag. Pasquale Della Valle)

Castel Morrone, li

17 1 LUG. 2019

